

Vacanza alla scoperta della Baviera artistica!!!!

E' iniziata nel mese di agosto in compagnia degli amici Graziella e Alberto che condividono con noi gli stessi interessi.

La prima città visitata è stata Munchen dove per le molteplici cose da vedere ci siamo fermati per più giorni.

Monaco di Baviera è una stupenda città della Germania del Sud. Il centro storico, completamente chiuso al traffico, è ricco di monumenti e luoghi suggestivi, come Marienplatz con i suoi antichi mercati, i municipi e le chiese gotiche. Il Rathaus del 1867 con la grande facciata lunga 100 m., ricca di statue di sovrani e duchi con la torre dell'orologio alta 80 m. e un carillon che due volte al giorno suona mentre una giostra di figure allegoriche meccaniche di cavalieri medioevali si muovono simulando duelli.

Abbiamo visitato la Residenz, il Castello dei Re bavaresi risalente al XIV secolo. La chiesa gotica Frauenkirche del 1488, con le due cupole ramate aggiunte nel 1525, che è uno degli edifici gotici più grandi della Germania meridionale, a tre navate in grado di ospitare circa 20.000 persone. Una chiesa che mi ha sorpreso è stata l'Asiam Kirche, piccola chiesa in stile settecentesco, ma con all'interno un'architettura in stile rococò, un concentrato di ori, decori, affreschi, stucchi d'oro come in nessun'altra chiesa mi era capitato di vedere, un vero gioiello!!!

Una giornata intera l'abbiamo trascorsa nel visitare il Deutsches Museum della scienza e della tecnica, il più grande museo del mondo fondato nel 1903 disposto su 7 piani. Le collezioni comprendono molti aspetti della tecnologia dalla sua storia alle più grandi realizzazioni, spaziando tra Meccanica, Fisica (studio di Galileo), Astronomia, Astronautica, Aeronautica, Medicina, Farmacia, Telecomunicazioni, Stampa, tutto molto molto interessante.

Un altro giorno l'abbiamo trascorso tra le bellezze della "Alte Pinakothek" prestigiosa galleria d'arte dei secoli XIV-XVIII con opere di Tiziano, Raffaello, Durer, Rubens, Botticelli, Leonardo, Rembrandt ecc, strepitose opere collocate in un edificio rinascimentale italiano!!! Questa giornata così gratificante l'abbiamo conclusa in un ambiente molto diverso, all'Hofbrauhaus, la più famosa birreria di Monaco risalente al 1589 ma ristrutturata nel 1897. Ci ha accolti un ambiente in stile bavarese festoso con suonatori di musica folk, gente che cantava, cameriere in costume bavarese, che portavano ai lunghi tavoli di legno enormi bicchieri di birra!!! e prelibati cibi!!! che noi ci siamo affrettati a gustare!!! per far poi ritorno ai camper molto stanchi ma deliziati da una Monaco By-night.

La mattina seguente con mezzi pubblici siamo andati a visitare il campo di Dachau che dista pochi Km. dalla città. Il campo di Dachau fu il primo campo di concentramento nazista, aperto il 22 marzo 1933 su iniziativa dello stesso Heinrich Himmler. Dachau servì da modello a tutti i lager nazisti eretti successivamente; fu la scuola dell'omicidio delle SS che esportarono poi negli altri lager. Nel campo transitarono circa 200.000 persone e, secondo i dati del Museo di Dachau, 41.500 vi persero la vita.

Per perdere un po' di tristezza ci siamo poi recati al Villaggio Olimpico dove, grazie ad una giornata di sole, tantissime persone popolavano i prati ed aiuole con i bambini che si divertivano nel parco giochi.

Ci siamo anche aggirati per il Viktualien markt la piazza principale del mercato con le bancarelle di frutta e verdura proveniente dai paesi vicini. Oltre alle bancarelle si trovano

le birrerie all'aperto e, secondo la gente del luogo, un turista che dimentica di visitare questa parte della città, non può dire di aver visitato la capitale della Baviera.

Altra città visitata è Nurnberg, città molto antica che risale al 1050 con ancora zone medioevali con case a graticcio ricche di fiori ed un castello che la sovrasta.

Il cuore della città è Hauptmarkt, piazza del mercato dominata dalla Frauenkirke chiesa gotica del 1352 e la Fontana Bella "Schoner Brunnen" di pietra, alta 19 m. che si erge su un bacino ottagonale come una guglia di una chiesa gotica adornata da 40 figure molto colorate dove predomina l'oro. Noi come vuole la tradizione locale abbiamo fatto tre giri attorno alla fontana esprimendo un desiderio e ... speriamo che poi si avveri!!!

Questa piazza tutti i giorni si riempie di bancarelle di frutta, verdura, pane, e nel periodo dell'Avvento anche di biscotti e pani speziati profumati allo zenzero e vino rosso caldo con chiodi di garofano.

Abbiamo visitato la chiesa di S. Sebald la più antica di Norimberga che risale al 1230-1273 in stile romanico con due torri gotiche completate nel XV secolo. La S. Lorenz Kirche imponente chiesa gotica di culto luterano anch'essa del 1270.

A Norimberga nacque e visse Albrecht Durer uno dei più importanti pittori del Rinascimento e la sua casa a "graticcio" oggi museo è ben conservata.

Questa è una vivace città che ha saputo risollevarsi dopo i bombardamenti che l'avevano gravemente distrutta durante la guerra e dal triste ricordo dei "Processi di Norimberga" per crimini contro i capi nazisti.

Il nostro viaggio ci ha portati a Wurzburg, città restaurata e ricostruita fedelmente, dopo che nel 1945 un bombardamento, in venti minuti, la distrusse all'80%. Situata lungo il fiume Meno e ricca di interessi storici è in parte circondata da vigneti patria di eccellenti vini e punto di partenza della Romantische Strasse. Abbiamo sostato in città lungo il fiume tra alberi dove vedevamo passare lunghe barche mercantili, e vicino a chiuse che permettono il collegamento tra i fiumi Danubio e Reno. Dal punto di vista artistico il palazzo più famoso è la Residenz, del XVIII secolo, è uno dei più bei palazzi barocchi tedeschi; in questo palazzo si trova l'affresco del Tiepolo, pittore veneziano, sulla volta che sovrasta una grande scalinata. E' l'affresco più grande del mondo, 30 metri per 18, eseguito nel 1752 -53. Siamo rimasti per molto tempo ad ammirarlo con il volto all'in su affascinati da tanta bellezza unica al mondo. Abbiamo attraversato sale lussuose e magnificamente arredate. La Residenz con i giardini della Corte e la piazza antistante é Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco dal 1981.

Nel pomeriggio siamo stati al Duomo di S. Kilian, Chiesa romanica del 1045-1188. La maggior parte dell'edificio era crollato durante l'inverno del 1946 in conseguenza del bombardamento di Würzburg del 16 marzo 1945 e la sua ricostruzione è stata completata nel 1967. Abbiamo anche visitato la Neumunster Kirche dalla facciata barocca, la Stift-haug, chiesa barocca con all'interno la pala d'altare opera del Tintoretto, e il ponte vecchio sul Meno con statue in stile barocco.

Sotto scrosci improvvisi di pioggia e sole, il mattino seguente siamo arrivati alla città di Ulm, città natale di Albert Einstein.



Situata sulle rive del Danubio risale all'854, Ulm era una delle città più ricche d'Europa fino al XVI secolo, ma le conseguenze della guerra dei 30 anni posero fine al suo sviluppo. Visitiamo la cattedrale gotica a 5 navate con una torre campanaria alta 151 metri, la più alta del mondo. La città possiede molti altri edifici storici tra cui il municipio gotico caratterizzato da un orologio astronomico molto bello, ed un insolito museo, il "Museo del Pane". La mostra offre ampia testimonianza del significato del pane per l'umanità partendo dalla coltivazione dei cereali alla storia delle carestie dai tempi dell'Egitto fino all'insicurezza alimentare mondiale senza tralasciare la povertà del periodo bellico della Germania.

Merita una passeggiata il pittoresco quartiere dei pescatori, con vecchie case a graticcio molto pittoresche e ben conservate, dove oggi si sono stabiliti ristoranti, gallerie e piccoli negozi. Da non perdere è la casa pendente, che secondo il Guinness dei Primati è l'hotel più storto del mondo.

Le mura cittadine costituiscono oggi una passeggiata popolare e molto gradevole, che porta dal quartiere dei pescatori al parco Friedrichsau, lungo il Danubio.

Anche questa città è stata danneggiata gravemente dai bombardamenti del periodo bellico e dove sorgeva l'abitazione di Albert Einstein ora si trova un monumento a lui dedicato che, a mio parere, non gli rende merito: sono quattro colonne di granito del tutto anonime con inciso il nome che a fatica si riesce a leggere.

Proseguendo, il nostro viaggio ci ha portati a Augsburg, città romana fondata nel 15 a.C. durante il regno dell'imperatore Augusto. Dopo Monaco e Norimberga, Augsburg è la città più popolosa della Baviera con 263.000 abitanti. Molto bello il Duomo di base romanica con antichissime vetrate e cripta con resti romani. La chiesa luterana di S. Anna che risale al 1400 e nel 1700 è stata barocchizzata con una splendida cappella rinascimentale. In Maximilian Strasse ci sono 3 fontane dedicate ad Augusto, Mercurio e Apollo, ed il Municipio con la sala delle udienze con un bellissimo soffitto a cassettoni, affreschi e ricca di stucchi rivestiti d'oro.

Lasciata Augsburg ci siamo diretti a Fussen percorrendo la Romantische Strasse facendo una sosta notturna in una graziosa cittadina, Landsberg, lungo il fiume Lech in prossimità di cascatelle che, illuminate da molti fari, danno un effetto particolarmente coreografico.

La mattina seguente ci siamo fermati lungo la strada per visitare la Wieskirche, patrimonio dell'UNESCO, in stile rococò molto frequentata da turisti di tutto il mondo. Il santuario si trova isolato tra colline, boschi e mucche che pascolano all'aperto. Un vero trionfo del rococò, armoniosi stucchi bianchi, dipinti, soffitti decorati e tantissimo oro che lasciano senza parole.

Quasi al termine del nostro viaggio abbiamo fatto una tappa a Fussen ultima località in territorio tedesco dove ci siamo soffermati per acquistare le ultime prelibatezze tedesche!!!



Siamo rientrati in Italia dal Passo Resia e ci siamo fermati nella cittadina di Glorenza località italiana che si trova vicino al confine con la Svizzera. Con il mezzo pubblico ci siamo recati oltre frontiera a Mustair per visitare il Monastero di S. Johann fondato da Carlo Magno, dove, secondo alcune fonti, sembra sia poi morto.

Visitando la Germania ci siamo accorti che per i turisti italiani, non ci sono molte indicazioni e spiegazioni nella nostra lingua. Quando però abbiamo chiesto informazioni, abbiamo sempre trovato gentilezza e cordialità.

In questo viaggio ho scoperto una nazione che durante il conflitto bellico ha subito bombardamenti devastanti da essere quasi rasa al suolo; ha saputo però risollevarsi e ricostruire le case più belle e gli edifici più importanti in modo fedele pur mantenendo la testimonianza di cosa era avvenuto con materiale fotografico e divulgativo.

Anna e Maurizio